

Dove Tu per me

(dedicata a Toni Cade Bambara)

Ti vidi crescere in un germoglio di vita,
ti vidi stringere un ricordo e piangere sangue,
tenerlo stretto dentro al tuo pugno di Amazzone.

Ti vidi raccogliere un cesto di stelle
nella Notte blu di San Lorenzo,
poi spegnerle ad una ad una,
con la delusione opaca di chi sconta la realtà.

Sbirciai i tuoi segreti e mi si aprirono i silenzi.
Gridava la voce del mare
e parlava di sorrisi strappati al cielo,
del profumo di salsedine sulla tua pelle.

Ti vidi amica del vento e compagna di giornate turbolenti.
Ti inseguii una notte, scalza e senza ombra di dubbi,
ti trovai nella terra dei Profeti a parlare d'amore.

Ti guardai negli occhi in un giorno di sole,
sorridevi all'oceano e il vento accarezzava i tuoi capelli.

Maestra di vita, conoscevi le lingue infinite dell'amore assoluto.
Certa d'incontrarti ti vidi ai confini dell'orizzonte,
dove Tu per me, sei infinito.